

Lodi

Riaperto il sottopasso dopo i lavori

LODI

Riaperto ieri mattina dopo 2 settimane di lavori il sottopasso di via San Colombano: una pista ciclopedonale provvisoria ha preso il posto definitivamente di una delle due corsie di ingresso in città, dove già si formavano spesso delle code. C'è preoccupazione, dunque, da parte degli automobilisti, per la ripresa del traffico a settembre. Dopo l'ultima gettata di cemento l'impresa Ital Iges di Settimo Milanese ieri ha completato la realizzazione del tratto di pista ciclabile che interessa il sottopassaggio ferroviario più importante per raggiungere il centro di Lodi, preludio di una pista ciclopedonale, ora presente solo a tratti, ce si snoderà lungo tutta via San Colombano, destinata a collegare i giardini del Passeggio con la zona dell'Albarola e della Faustina, fino alla tangenziale. Ma i lavori non sono finiti: «Dal 31 agosto al 6 settembre si procederà alla stesura del manto in asfalto della ciclabile, che comporterà l'istituzione del senso unico alternato – spiega l'assessore alla Mobilità Alberto Tarchini –. Il percorso tracciato è già transitabile: raccomandiamo ai cittadini di fare attenzione alla pavimentazione che, non essendo ancora ultimata, potrebbe risultare in alcuni punti leggermente sconnessa».

L.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Trasformiamo la città in una piccola Amazon»

L'idea del presidente di Asvicom Vittorio Codeluppi punta a creare una rete virtuale per unire i negozi

LODI

di **Laura De Benedetti**

Nel presentare i dati di un sondaggio su una piattaforma online a cui hanno partecipato oltre 200 attività, l'associazione commercianti Asvicom fa sapere di voler creare un vero centro studi territoriale, supportato da una università, «che – ha detto il presidente Vittorio Codeluppi – produca dati e ci dia un indirizzo in questa epoca post apocalittica». L'idea è quella di fare di Lodi «una piccola Amazon», unificando, nel dopo-pandemia, i commercianti dell'intera città, offrendo strumenti perché si aprano al web e alle sue potenzialità, usando internet anche per rendere attrattivo il territorio. La piattaforma online, dunque, cui si è affiancata ieri l'apertura di una sala multiuso con vetrina nella sede Asvicom di via Croce, è un primo passo per portare all'aggregazione di piccole attività, alla formazione degli

operatori per l'uso consapevole e produttivo, e non occasionale, dei social media «ricorrendo – ha detto Codeluppi – ai fondi specifici dell'Ente bilaterale o della nostra associazione, promuovendo il marketing territoriale sia per vendere che per attrarre acquirenti. L'idea di fare di Lodi una piccola Amazon, con una piattaforma software attualmente al vaglio, è quella di investire localmente lo sconto che diversamente gli esercenti dovrebbero garantire al colosso dell'e-commerce per mettere in vendita i loro prodotti».

Del resto anche dalla ricerca condotta tra le 200 attività emerge, ha spiegato Federica Marzagalli, responsabile di Asvicom, che il 71% degli esercenti

LO STUDIO DELL'ASSOCIAZIONE

In città solo il 29% degli esercenti utilizza il web per la vendita

Nuovo supermercato in città

«Un ecoquartiere con residenze e un hub di mobilità sostenibile»

Legambiente lancia la proposta al sindaco Casanova sull'ex Consorzio: «Leghiamolo alla stazione ferroviaria»

LODI

«Sicuri che i 28mila metri quadrati di area dismessa dell'ex Consorzio agrario debba essere dedicata tutta a un supermercato? Non ha più senso un ecoquartiere con residenze, uffici, servizi, scuole e un hub di mobilità sostenibile legato alla stazione ferroviaria?». A chiederlo è Legambiente, insieme a Lodi Vivibile che si oppone all'iniziativa sostenuta dalla Giunta Casanova, nel rendere noti, ieri, i dati del «Rapporto sul sistema distributivo» del Ministero dello sviluppo economico del 2017 da

cui emerge che Lodi ha una superficie commerciale di supermercati il 60% maggiore rispetto a Milano e il 400% più grande rispetto alla media della Lombardia. «A Lodi – spiega Andrea Poggio di Legambiente – abbiamo a disposizione una superficie di vendita di supermercati e ipermercati, con pochi minimarket, di 422 metri quadrati ogni mille abitanti. Mentre a Milano la superficie di vendita dedicata ad alimentare e prodotti di consumo è di 264 mq/1000 abitanti e in Lombardia di 99. Se consideriamo anche la superficie di vendita no food degli ipermercati i mq ogni mille abitanti diventano 520 a Lodi, 344 a Mila-

Lodi

Sul sito del Broletto i moduli per aderire alla campagna screening promossa dalla Provincia

Il Comune ha pubblicato sul proprio sito i moduli per aderire, entro il 31 agosto, alla campagna di screening. L'adesione è volontaria (i moduli vanno restituiti alla Polizia locale o via e-mail a coc@comune.lodi.it).



Inaugurato ieri il nuovo spazio per la formazione nella sede di via Croce

ritiene il web importante, che l'82% lo usa per promozione ma che solo il 29% vi ricorre per la vendita online, la quale, comunque, nel 95% dei casi è affidata al 'fai da te'. Da qui la voglia di accedere ad attività di formazione. «Durante il lockdown chi era online ha venduto comunque, gli altri si sono attivati attraverso i social e ora devono stabilizzare la propria attività – ha aggiunto Alessandra Boaro della startup Think out of the box, tra i sostenitori –. Vogliamo supportare proprio chi si sta aprendo all'online: bisogna conoscere i canali e anche rendere attrattivi

i prodotti attraverso la loro narrazione». Dall'analisi dei dati del sondaggio tra i commercianti, di cui il 60% con personale dipendente, il 74% è soddisfatto della collocazione della propria attività ma l'apprezzamento dei servizi e della cura del contesto urbano scende al 28%. La maggior parte ritiene importante la creazione di eventi (61%), marketing territoriale (66%) ma anche quello stile social street (65%). Se resta alta la necessità di un sostegno finanziario (71%) la richiesta più pressante è quella di snellire la burocrazia (80%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO
PARMA

ESTRATTO RETTIFICA BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

In relazione al bando di gara pubblicato sulla G.U.E.E. il 27/07/2020 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 87 del 29/07/2020, relativo alla procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento del servizio di **progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** relativi ai **Lavori di adeguamento e di consolidamento riguardanti i ponti stradali lungo il Canale Navigabile Cremona-Pizzighetone** CR-E-32-NI-C.I.G. 837248485C - C.U.P. B63H20000260002, si comunica che l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ha apportato alcune modifiche al Bando e al Disciplinare di gara. La rettifica è pubblicata secondo la normativa di riferimento sul sito www.agenziaipo.it: "Servizi - Albo On line - Bandi di gara. A seguito della suddetta rettifica, si dispone inoltre la proroga dei seguenti termini indicati nei documenti di gara: 1) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è fissato al 09.09.2020 ore 13:00; 2) la data della prima seduta pubblica è fissata al 11.09.2020 ore 10:00; 3) modifica struttura operativa nel disciplinare di gara. La rettifica è stata pubblicata sulla G.U.E.E. il 04/08/2020 e sulla G.U.R.I. (V Serie Speciale) n. 91 del 07/08/2020 Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Ettore Alberani
IL DIRIGENTE Dott. Giuseppe Barbieri



Il referente lodigiano di Legambiente Andrea Poggio

no e 146 in Lombardia. Rimane rilevante il distacco lodigiano. Inoltre a Milano sopravvivono i minimarket di quartiere, che a Lodi sono solo 3, sempre che resista quello in corso Umberto. Per cui chiediamo alla Giunta se è sicura che a Lodi il 25esimo supermercato in arrivo sia una priorità». L'invito è a prendere esempio dal sindaco di Piacenza che ha deciso di salvaguardare i negozi «non autorizzando più supermercati in città».

L.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA